



ESTATE 2012 Primi provini, impacciati, di Chiara per X Factor



AUTUNNO INVERNO 2012 Chiara convince e vince il talent show



FEBBRAIO 2013 Chiara partecipa da favorita a Sanremo

«Chiara, questo è stato solo l'inizio»

La serata finale del Festival di Sanremo vissuta con i familiari della cantante di Saonara

Michelangelo Cecchetto

È stata comunque stappata la magnum di spumante dopo l'annuncio del vincitore. Parenti ed amici di Chiara Galiazzo, di Saonara, candidata alla vittoria, hanno festeggiato con grande entusiasmo la loro beniamina. Si erano riuniti per la finalissima nella sala conferenze della cooperativa Akras di Padova da dove hanno

seguito sul maxischermo l'ultima puntata del Festival.

Chiara, vincitrice di X Factor 6, inse-

rita nella categoria "big", era tra i favoriti. Il suo non è stato tra i nomi degli artisti del terzetto sul podio «ma per noi è come avesse vinto - commenta la cugina Anna Galiazzo - considerato il grande lavoro che ha fatto in un solo mese: il nuovo primo disco e Sanremo. Sul palco l'ho vista veramente a suo agio, tranquilla, bellissima e bravissima». Il clima è stato festoso ed euforico: si entrava solo con simpatici pass a forma di bagigio, il portafortuna di Chiara. C'era zia Valeria con il suo striscione con ricamato il nome di Chiara. Una bella occasione per stare assieme, ma nessuno azzardava pronostici. Qualche sms con Francesco, il papà di

MAXISCHERMO

Tutti riuniti alla coop Akras



AL MAXISCHERMO Galiazzo family (nonna in primo piano) negli uffici Arkas

LA CLASSIFICA

Chiara Galiazzo era una delle favorite. Ed era classificata al quarto posto secondo le preferenze espresse dal televoto. Nella classifica finale è risultata ottava, dopo aver ricevuto dal pubblico da casa il 6,92% dei voti e il 3,50% dalla giuria di qualità. Con 625.553 tweet la 63/ma

edizione del Festival è stata la più "social" di sempre. La classifica Twitter coincide con la gara: Mengoni è il più twittato (28% di tweet), seguito da Elio (24%), e dai Modà (15%). A pari merito con il 5%, Silvestri, Maria Nazionale e Annalisa. Subito dopo Chiara Galiazzo (4%).

Chiara a Sanremo con la moglie Margherita e la figlia Barbara, ma nulla di più. Quando il nome scandito è stato quello di Marco Mengoni, non c'è stato rammarico. «Siamo felici - ha detto Anna - ed anche per Elio e le storie tese, con Chiara è nata un'amicizia».

«Questo è solo l'inizio», hanno detto in molti, ed effettivamente non può essere che così. Chiara ha conquistato con il suo essere e la sua voce, moltissimi fan. Prova ne sono i social network. «Ora attendiamo un suo grande concerto qui a casa», chiedevano molti.

Per ora quello che è certo è l'incontro di sabato 9 marzo quando Chiara troverà i suoi fan nel centro commerciale Le Centurie di San Giorgio delle Pertiche. Tornando alla gara, il risultato della 63esima edizione, vede Chiara all'8 posto su 14 big. La classifica generale è risultante dal 25% del televoto di giovedì, dal 25% del televoto della finale e dal 50% della Giuria di qualità. È stata quest'ultima ad affossare la padovana che con il solo televoto, cioè il pubblico, aveva conquistato il 4 posto. Mai come in questo caso vale la frase coniata da Chiambretti nel suo Sanremo: «comunemente vada, sarà un successo».

TUTTO IN UN MESE

X Factor, il primo cd e l'Ariston

M5S chiede un referendum sul parco acquatico a Saonara

► SAONARA

«Gli interessi in gioco sono troppo grandi perché sia esclusivamente la giunta comunale a esprimersi su progetti che sono destinati a modificare significativamente l'aspetto ambientale del nostro Comune». Con un comunicato pubblicato nel proprio sito, il Movimento 5 Stelle di Saonara chiede all'amministrazione comunale non solo di fare chiarezza sul futuro progetto di parco acquatico privato da 150.000 metri quadrati di estensione e 40 milioni di euro di investimento, ma anche di coinvolgere i cittadini mediante un referendum.

«Le uniche persone che potranno decidere su interventi di questo tipo sono i cittadini di Saonara, che dovranno avere prima tutte le informazioni inerenti l'opera e poi esprimersi sul da farsi», continuano i grillini. «M5S proporrà in maniera chiara ed univoca, nel caso queste ipotesi dovessero avere un seguito, l'indizione di un referendum confermativo sulle scelte fatte dall'amministrazione comunale prima di renderle esecutive». Infine il comunicato sottolinea la stretta e anomala vicinanza che questa nuova struttura avrebbe con Padovaland, l'acquapark di Camin.

Patrizia Rossetti

Chiara: «Il mio sogno si è avverato»

L'ottavo posto festeggiato comunque fino a notte fonda. «Se ho cantato a Sanremo vuol dire che tutto è possibile»

di Matteo Marcon

► SANREMO

«Il mio sogno si è avverato. Se ho cantato a Sanremo significa che nella vita tutto è possibile». La cantante padovana Chiara Galiazzo commenta così, con grande entusiasmo e soddisfazione, il suo ottavo posto alla sessantatreesima edizione del festival della canzone italiana. Era tra i favoriti ma non è riuscita l'impresa di scalare il podio. Chiara ha dovuto accontentarsi del piazzamento di poco sotto metà classifica, frutto della media tra il voto del pubblico e quello della giuria di qualità. Gli spettatori del festival che si sono espressi via sms le avevano assegnato la quarta posizione, i voti della giuria (formata da dieci personaggi del mondo della musica, dello spettacolo e della cultura e presieduta dal maestro Nicola Piovani) l'hanno retrocessa di quattro posizioni. Il popolo del televoto, così come a X-factor, le è stato fedele, ma Chiara non è riuscita a vincere la diffidenza della critica e degli addetti ai lavori. Come dice il motto: «Sanremo è



Sanremo», non un talent. Sull'argomento la polemica è aperta. La cantante di Saonara, però, ci bada poco. Al termine dell'ultima puntata ha festeggiato allegramente fino alle quattro di mattina proprio con il vincitore, il compagno di scuderia Sony Marco Mengoni. Anche secondo l'autorevole opinione di Linus, direttore artistico di radio DeeJay, i numeri del festival sono destinati ad un facile oblio: «La classifica di San-



remo conta pochissimo» commenta «nessuno se ne ricorda più già dopo cinque giorni, quello che conta è ciò che accade dopo». Sul talento di Chiara, il popolare conduttore radiofonico non ha dubbi: «Lei ha grandissimi mezzi, in questi casi se non si vince sembra sia un disastro ma la vittoria non conta assolutamente nulla». Ieri si è chiuso definitivamente il sipario del Teatro Ariston, con l'ultima diretta su «Domenica in»

Il direttore di Radio DeeJay Linus: dopo cinque giorni nessuno ricorda la classifica. La canzone di Chiara era poco sanremese: Lei scaraventata in vetrina

ed è stata l'occasione per risentire dal vivo la voce di Chiara, sempre più sicura, e la canzone con cui ha partecipato alla gara tra i big: «Il futuro che sarà». Finito il festival, come da rigorosa tradizione sanremese, non finiscono le polemiche. In particolare c'è chi lamenta come questo brano non fosse abbastanza efficace: «La canzone secondo me non è debole» risponde Linus «è una bella canzone, forse non è la più facile

del mondo e non è sanremese. Il fatto è che Chiara ha avuto troppo poco tempo per scegliere la canzone da portare a Festival». Sul caso talent e sul repentino lancio di Chiara a Sanremo commenta così: «Una volta ci sarebbe stata molta più prudenza, un personaggio come Chiara sarebbe stato un po' più lavorato prima di essere dato in pasto ad una vetrina così importante, di questi tempi purtroppo pazienza non ce n'è più e quindi temo che certe scelte siano inevitabili. Il limite dei ragazzi che escono dai talent è sempre lo stesso, hanno grandi mezzi espressivi ma la differenza la fa la capacità di scrivervi le canzoni. Rischiano di essere sempre in balia di un brano scritto da altri, che magari non calza del tutto. Ripeto: serviva più tempo per scegliere, ma aspettiamo».

Chissà che il caso Mengoni, anch'egli vincitore ad X-factor nel 2009 terzo alla sua prima partecipazione sanremese e finalmente vincitore sabato sera, sia di buon auspicio per la cantante padovana. Il tempo, si sa, è galantuomo.